



**BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI SOTTO I 30.000 ABITANTI ANNUALITÀ 2024: CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.**

**(ART. 1 commi 134 e seg. L.145/2018)**

**1. Oggetto, obiettivi e beneficiari**

In applicazione della L.R 10 del 2017 "Interventi per la promozione e del sistema regionale della ciclabilità" e per il perseguimento degli obiettivi strategici contenuti nei Piani regionali Piani Regionali, quali il PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020), il PER 2030 (Piano energetico regionale 2030), il PRIT 2025 (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) e l'adottato PAIR 2030, che evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo anche della ciclabilità e lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote, la Regione, in un'ottica di sinergia e complementarità di obiettivi con altri strumenti adottati, intende dare particolare attenzione ai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

A tal fine promuove, mediante l'assegnazione di contributi, interventi per la mobilità ciclabile, specificatamente ai Comuni delle zone territoriali definite dal PAIR 2020 Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893) e agglomerato di Bologna interessate dall'infrazione europea per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, volti a:

- realizzare nuovi collegamenti tra le piste esistenti con forte attenzione alla loro messa in sicurezza, una maggiore integrazione treno-bici anche grazie al recupero di stazioni ferroviarie e delle aree ed edifici annessi da utilizzare in strutture per servizi;
- promuovere nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività;
- migliorare la fruizione del territorio e del contenimento dell'uso del suolo e la promozione di servizi per i ciclisti, dalla riparazione alla vigilanza;

Possono presentare domanda, quali soggetti beneficiari, i Comuni con abitanti inferiori a 30.000 dei territori sopra citati e contenuti nella **tabella "Comuni beneficiari"** allegata al presente bando. I comuni

indicati, possono partecipare anche in forma aggregata, in tal caso è ammissibile la presentazione di un'unica richiesta di contributo per un solo beneficiario riguardante l'intero intervento.

Ogni Comune può partecipare ad una sola richiesta di contributo, sia essa singola che in forma aggregata referita ad un unico CUP.

## **2. Risorse disponibili e tipologia di interventi ammessi a contributo e richieste proroghe**

Le risorse regionali complessivamente disponibili sono pari a € 10.000.000,00 per l'esercizio 2024.

Sono oggetto di finanziamento del presente bando le spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico e/o di messa in sicurezza delle biciclette, di cui all'art.6 della L.R. n. 10/2017 finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali in via esemplificativa e non esaustiva:

- Nuova realizzazione di pista ciclabile in sede propria;
- Nuova realizzazione di corsia ciclabile (bike lane);
- Nuova realizzazione di Casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
- Nuova realizzazione di pista ciclopedonale (uso promiscuo pedoni biciclette);
- Intervento di realizzazione di nuova Zona 30 (o ampliamento);
- Intervento di realizzazione di nuova Area pedonale (o ampliamento);
- Intervento di realizzazione di nuove rastrelliere e stalli bici;
- Intervento di realizzazione di infrastrutture a servizio delle biciclette (es colonnine di ricarica per biciclette, colonnine di manutenzione di biciclette, velostazioni, stalli con blocco del telaio per la sosta in sicurezza delle biciclette ecc);
- Sistemi per il monitoraggio dei flussi delle biciclette, conformi agli standard previsti dalla Regione.

Saranno ammissibili le spese per la segnaletica solo se sono parte di un progetto di nuova realizzazione.

Relativamente ai sistemi di monitoraggio dei flussi delle biciclette, si precisa che la Regione fornirà le specifiche tecniche di scambio dati e che pertanto le soluzioni contenute nelle proposte progettuali dovranno consentire l'impegno ad adeguarsi a tali specifiche.

Il contributo regionale è previsto nella misura massima del 90% del costo del progetto.

Nel rispetto della misura massima definita del 90% la regione potrà concedere fino a 500.000, 00 euro per ogni progetto ammissibile.

Al fine dell'accesso al contributo è pertanto necessario un cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale del progetto.

La copertura, o l'impegno a reperire tale copertura, del cofinanziamento minimo del 10% deve essere dichiarata in fase di presentazione della domanda.

Il cofinanziamento non può essere in alcun modo proveniente da fonti regionali.

Sono ammesse spese a partire dal 1° gennaio 2023 riferite alla sola quota di cofinanziamento del richiedente.

Sono ammesse spese relative all'acquisizione di terreni su procedure già in corso fino ad un massimo del 20% del costo complessivo progetto.

Ai sensi del comma 136 dell'art 1 della citata L. n. 145 del 2018, il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

Eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018.

### **3. Modalità per la richiesta**

La richiesta di contributo di cui al presente Bando avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di un applicativo informatico messo a disposizione dei Comuni, quali soggetti beneficiari e attuatori delle misure oggetto di contribuzione, dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> a decorrere dalle ore 10:00 del **29 settembre 2023**, con le modalità indicate nel presente bando.

Le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante e pervenire alla Regione tramite la piattaforma, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13 del 10 ottobre 2023**.

I comuni che partecipano in forma aggregata devono presentare un'unica richiesta di contributo riguardante l'intero intervento presentata dal Comune individuato come capofila su delega degli altri partecipanti. Il comune dovrà allegare la/e delega/he in fase di presentazione della domanda.

Il Comune che intende presentare richiesta di contributo deve, se non lo ha già fatto, preventivamente registrare i dati anagrafici del Comune (denominazione, codice fiscale, sede legale e indirizzo di posta elettronica (PEC) sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica) e può censire eventuali utenti che possono operare sulla piattaforma. Il manuale per la registrazione del Soggetto sarà disponibile nella pagina <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID, L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Nella compilazione della domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., il richiedente dovrà indicare:

- l'ente proponente e i dati del RUP: nome e cognome, recapito telefonico ed indirizzo mail ordinario del RUP sul quale inviare altri tipi di comunicazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- di essere il legale rappresentante dell'ente proponente con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
- di aver preso visione dei criteri per l'assegnazione dei contributi e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- che l'intervento proposto è coerente e compatibile alle norme e ai regolamenti vigenti;
- che il cofinanziamento minimo trova copertura o troverà copertura in appositi capitoli del bilancio comunale da comunicare alla Regione anteriormente alla all'erogazione del contributo;
- che l'area sulla quale insiste l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento è di proprietà pubblica e se necessario, si impegna ad acquisire i terreni in conformità ai tempi di realizzazione degli interventi prescritti dal bando;
- di garantire per almeno cinque anni la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con spese a carico del soggetto/i proponente/i;
- di produrre nei tempi assegnati dalla Regione eventuale documentazione ad integrazione della domanda presentata;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura;
- di aver preso visione dell'Informativa privacy presente nel bando;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Essendo la domanda di contributo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della

persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'Ente e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante dello stesso Ente.

La domanda, elaborata seguendo le indicazioni della piattaforma, come da fac-simile allegato al presente bando, potrà essere corredata di:

- Descrizione del progetto
- Progetto PFTE, Definitivo o Esecutivo
- Planimetria di progetto
- Relazione inquadramento fotografico
- Altro

Al termine della compilazione della domanda verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante del Comune richiedente.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Manuale per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno resi disponibili nella pagina <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate nel presente paragrafo.

#### **4. Criteri per la valutazione delle proposte**

Le richieste di contributo saranno oggetto di valutazione ed inserite in una graduatoria secondo i criteri e i punteggi come di seguito specificati:

<b>Numero</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
1	Cofinanziamento*	Max 15
2	Appartenenza rete (nazionale o regionale)	10
3	Pianificazione (PUMS, PUT, piano ciclistico)	15
4	Cucitura tratti esistenti (lunghezza cucitura/lunghezza complessiva tratto ricucito)**	Max 10
5	Superamento ostacoli (ferrovie, corsi d'acqua, ecc)	5

6	Superamento barriera architettonica	5
7	Attrattori di traffico /rilevanza: (scuola (15), zone industriali (15), stazioni ferroviarie (15) strutture sanitarie (10), altro-specificare (5))	15
8	Avanzamento progettuale/cantierabilità (5 PFTE o definitivo, 10 esecutivo)	10
9	Aggregazione di comuni e/o Unione dei comuni	15
	<b>punteggio max</b>	<b>100</b>

Al fine di individuare gli interventi con maggiore rilevanza la graduazione dei punteggi sarà così definita:

Con riferimento ai criteri 1 e 4, il punteggio assegnato varia in relazione a tutte le domande pervenute come meglio dettagliato più avanti.

Con riferimento ai criteri 2,3,5,6,9 il punteggio non varia ed è pertanto assegnato nella sua interezza solo se è presente nel progetto il contenuto del criterio stesso.

Con riferimento al criterio 7 il punteggio varia nella misura 5, 10, 15 a seconda della tipologia di attrattore contenuto nel progetto così come specificato in tabella.

Con riferimento al criterio 8 il punteggio assegnato varia nella misura 5, 10 a seconda dell'avanzamento progettuale così come specificato in tabella.

\*Il punteggio del criterio "cofinanziamento", varia in funzione della % del cofinanziamento proposto dall'ente in fase di presentazione della domanda rispetto al costo totale dell'intervento, riparametrato sulla domanda la cui %, riferita al rapporto tra cofinanziamento e costo totale dell'intervento, risulta essere più alta, come meglio dettagliato dalla seguente formula:

$$x = \frac{\text{Cofinanziamento comune/Costo totale intervento}}{\text{Cofin. comune con il cofin più alto/Costo totale intervento del comune con cofin. più alto}} * 15$$

Esempio attribuzione punteggio sul criterio "Cofinanziamento":

<b>CUP</b>	<b>Costo totale intervento</b>	<b>Fabbisogno Totale Assegnabile</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>% cofinanziamento /costo totale intervento</b>	<b>Punteggio criterio Cofinanziamento</b>
Comune 33	75.000,00	15.759,26	59.240,74	78,99%	15
Comune 42	110.000,00	55.908,86	54.091,14	49,17%	9,33825001
Comune 25	50.000,00	26.925,65	23.074,35	46,15%	8,763781057
Comune 50	200.000,00	116.264,49	83.735,51	41,87%	7,950816343
Comune 34	76.164,00	51.123,10	25.040,90	32,88%	6,243559246
Comune 51	201.329,71	137.238,87	64.090,84	31,83%	6,045331815
Comune 28	59.300,00	41.404,47	17.895,53	30,18%	5,730887978
Comune 27	52.761,52	38.584,26	14.177,26	26,87%	5,102782449
Comune 15	39.845,70	29.955,34	9.890,36	24,82%	4,713708117
Comune 37	87.900,00	70.261,44	17.638,56	20,07%	3,810713507
Comune 36	83.657,59	66.926,07	16.731,52	20,00%	3,798062396
Comune 1	9.451,55	9.451,55	-	0,00%	0

\*\* nel criterio "Cucitura dei tratti esistenti" verranno assegnati i punti utilizzando la stessa metodologia utilizzata per il criterio "Cofinanziamento".

A seguito dell'istruttoria eseguita dall'area competente della Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, si procederà all'assegnazione dei contributi, con atto formale del Dirigente competente.

In caso di parità di condizioni rispetto ai criteri di cui sopra, verrà data priorità, ai sensi dell'art.18 bis della L.R. 24/96, ai Comuni derivanti da fusione entro dieci anni successivi alla loro costituzione o in assenza di Comuni derivanti da fusione, secondo l'ordine di arrivo delle richieste.

In fase di istruttoria l'ente richiedente è tenuto a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti alla domanda presentata e alla documentazione allegata, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via PEC, pena l'esclusione della domanda.

## **5. Ammissione al contributo**

L'istruttoria si conclude con la redazione di **una graduatoria di interventi ammissibili** a contributo. Il riparto o la graduatoria saranno approvati con atto formale del Dirigente competente e resi pubblici sul sito della Regione Emilia-Romagna **entro il 30 ottobre 2023**.

L'approvazione della graduatoria e la contestuale assegnazione dei contributi finanziari sarà effettuata sino alla concorrenza delle risorse disponibili, con riferimento alla ammissibilità delle proposte candidate e nel rispetto dei criteri sopra enunciati.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> .

Qualora una proposta ammessa in graduatoria non possa ottenere la copertura del contributo richiesto per esaurimento dei fondi regionali, il richiedente dovrà comunicare entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria l'accettazione del contributo con la **ulteriore** compartecipazione finanziaria, mediante l'integrazione della quota mancante, o la rinuncia al contributo stesso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

## **6. Concessione dei contributi**

A seguito dell'ammissione prevista al precedente paragrafo 5, la concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Nel caso in cui l'intervento sia presentato da una aggregazione di enti, per la concessione del contributo, occorre presentare entro il 20 novembre apposito **accordo sottoscritto, disciplinante le modalità di attuazione dell'intervento** e gli **impegni** di ciascuna parte.

## **7. Modalità di erogazione dei contributi**

La liquidazione ed erogazione dei contributi verrà disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei cronoprogrammi presentati, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., in un'unica soluzione a saldo.

La Regione si riserva di richiedere eventualmente ulteriore documentazione per verifica e giustificazione delle spese rendicontate.

Eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018.



## **8. Trattamento dei dati personali**

I dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo e per le attività successive di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it).

Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente procedimento di assegnazione di contributi e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

## **9. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento di assegnazione di contributi ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Arch. Alessandro Meggiato.

## **10. Informazioni**

Il presente documento e i suoi allegati sono scaricabili nella sezione Bandi dell'area tematica Mobilità dalla pagina web dedicata: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi>.

Nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

## **11. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.